



L. Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

2/2023

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

vi scrivo ad otto giorni dalla solennità di sant'Agata e in prossimità di importanti appuntamenti. Anzitutto permettete che esprima vivo ringraziamento a quanti, anche se non direttamente coinvolti nell'organizzazione dei festeggiamenti, si sono resi presenti nella cura della liturgia e del popolo di Dio attraverso la disponibilità per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione o la preghiera con i devoti attraverso il lungo percorso delle processioni. La preparazione della festa di Sant'Agata attraverso le catechesi sul battesimo, la "peregrinatio" del velo in alcune parrocchie e in alcuni ambienti di vita, quali le carceri e le scuole, hanno permesso di annunciare il "vangelo della testimonianza cristiana fino al martirio", incarnato dalla nostra Patrona e a cui tutti siamo chiamati. Durante le celebrazioni eucaristiche e nel Discorso alla città che ho tenuto a piazza Stesicoro, ho voluto richiamare a quella forma di carità che è la politica, che purtroppo trova stanchi e rassegnati tanti uomini e donne, delusi per le alterne vicende amministrative dell'ultimo decennio, e rinunciarie nell'esprimere ogni forma di partecipazione alla vita pubblica, anche attraverso quella forma altamente responsabile che è il voto. Vi invito a risvegliare nei cuori il senso della cittadinanza, senza ovviamente andare al di là della formazione delle coscienze e senza mai esprimere posizioni politiche che in uomini chiamati ad essere a servizio di tutto il popolo di Dio, risulterebbero fuori luogo.

FRATERNITÀ PRESBITERALE

La programmata settimana di fraternità nella settimana di Pasqua non avrà luogo a causa dello scarso numero di adesioni che, al di sotto dei quaranta, avrebbe portato alla lievitazione del costo, già abbastanza alto. Nel prossimo anno pastorale programmeremo tutto già ad ottobre, per avere costi più contenuti. Vi invito tuttavia alla giornata di fraternità che si terrà il lunedì di

carnevale come è consuetudine (il 20 febbraio p.v.); invito altresì i Vicari foranei ad organizzare, magari unendosi tra di loro in gruppi di due o tre Vicarie, una giornata di fraternità nella stessa settimana di Pasqua; tutto ciò va programmata fin da fine febbraio: incontrarsi per stare insieme fa sempre bene ad ogni presbitero e diacono, ed è compito dei Vicari favorire tali momenti.

Resta fermo che la settimana di fraternità per i presbiteri del primo decennio rimane invariata e tutti sono tenuti a parteciparvi, rinunciando per tempo ad altri impegni (dal 26 al 30 giugno p.v.).

FORMAZIONE PER I PARROCI

Vi invito a partecipare al percorso formativo “Il parroco uomo del dono”, che si terrà a Caltanissetta a cura del Centro regionale per la formazione permanente del clero “Madre del Buon Pastore” dal 27 febbraio al 2 marzo p.v. Per informazioni potrete chiedere a don Antonio Sapuppo. Sarebbe una buona opportunità formativa per i parroci di ogni età.

QUARESIMA 2023 E COLLETTA PER I TERREMOTATI IN TURCHIA E SIRIA

Fra qualche giorno inizia la Quaresima e non vi farò mancare un **messaggio al popolo di Dio**, che riprenda i temi della conversione alla testimonianza cristiana e alla sinodalità. Vi sarà inviata via mail venerdì prossimo 17 febbraio, in modo che potrete stamparla (sarà contenuta in un foglio A4 stampato su due lati) e consegnarlo ai fedeli il Mercoledì delle Ceneri. Nel giorno che la Chiesa definiva “caput ieiunii”, **il Mercoledì delle Ceneri che quest’anno cade il 22 febbraio, raccoglieremo la colletta per i terremotati in Turchia e Siria**: ho scelto questa data perché tante persone ci stiano già chiedendo come fare per manifestare la propria carità verso una popolazione fortemente provata, e la data del 26 marzo (stabilita dalla CEI), potrebbe essere molto lontana ai fini della sensibilizzazione. In questo modo distanzieremo la detta colletta da quella della Giornata del Seminario, che rimane ancora per questo anno nella II di Quaresima, e renderemo fecondo il digiuno del Mercoledì delle Ceneri.

Vi invito a programmare il cammino quaresimale con momenti di catechesi, considerando che il ciclo A delle letture domenicali, ci offre la possibilità di catechesi battesimali, le stesse con cui la Chiesa prepara i catecumeni e ci invita a riscoprire la dimensione penitenziale e pasquale della nostra vita. Io stesso terrò le catechesi nel mercoledì di Quaresima sul tema: “Da Babele a Gerusalemme: costruire la città dell’uomo a misura d’uomo”. Il percorso tematico è un richiamo alla responsabilità alla partecipazione alla vita pubblica da cristiani, e risponde al bisogno di riscoprire tale dimensione nella vita del credente e degli uomini e donne di buona volontà.

Permettete due suggerimenti per la Quaresima: cercate di collocare gli esercizi spirituali alla comunità durante l'inizio della Quaresima o a metà di essa, e non a ridosso della Settimana santa, per dare al popolo di Dio l'opportunità di camminare per tutti i quaranta giorni e non solo negli ultimi di tale tempo santo. Organizzate anche delle liturgie penitenziali: è vero che la gente si confessa ancora, ma richiamare il senso della liturgia penitenziale, ovviamente con la prima formula nella quale è prevista la confessione dei singoli, fa sì che la comunità riscopra il senso comunitario della penitenza, lo stesso che viene richiamata nella splendida prima lettura del Mercoledì santo, tratta da Gioele.

BOLLETTE E CRISI ENERGETICA

La CEI ha stanziato per ogni Diocesi una piccola somma per far fronte alla crisi energetica e all'aumento dei prezzi del gas. Entro il 30 aprile potrete presentare all'Economo diocesano, il dottor Carmelo Squadrito, copia di bollette con somme superiori ai 100 euro, per le quali, dopo la valutazione che se ne farà insieme a me e al Vicario generale, considerando le risorse economiche delle vostre parrocchie, riceverete un contributo. Ringraziamo il Signore che l'otto per mille ci permette di usufruire anche di questa forma di aiuto. Nella lettera di comunione di marzo avrò modo di ringraziarvi, con dovizia di cifre, della solidarietà che avete manifestato nella raccolta per il Sovvenire nel dicembre scorso.

In attesa di rivedervi negli incontri diocesani a Randazzo e per il ritiro spirituale quaresimale, vi saluto fraternamente, assicurandovi la mia preghiera e chiedendo la vostra.

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 12 febbraio 2023